



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

**La seconda prova di Lingua Straniera  
nell' Esame di Stato del secondo ciclo  
nel quadro delineato dal D.Lgs. 62/2017**

# Principi, oggetto e finalità della valutazione della certificazione

Il capo I, art. 1, del D.Lgs. 62/2017:

Il contenuto dell'art. 1 è applicabile a tutto il sistema nazionale di istruzione



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# Oggetto della valutazione

il processo formativo e i risultati di apprendimento

## La natura della valutazione

ha **finalità formativa ed educativa** e concorre al **miglioramento** degli apprendimenti e al **successo formativo**, **documenta** lo sviluppo dell'identità personale e **promuove la autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE

- \* La valutazione è **coerente con l'offerta formativa** delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali e le Linee guida.
- \* La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal **collegio dei docenti** e inseriti nel **piano triennale dell'offerta formativa**.



# LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- \* La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- \* Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# TRASPARENZA DELLA VALUTAZIONE

- \* Per favorire i **rapporti scuola-famiglia**, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli studenti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# ALTRI PRINCIPI GENERALI DELLA VALUTAZIONE

- \* Le istituzioni scolastiche partecipano alle **rilevazioni internazionali e nazionali** dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.
- \* I **minori con cittadinanza non italiana** presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del DPR 394/1999, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.



# I PRINCIPALI ELEMENTI DI NOVITÀ

- 1) I requisiti per l'ammissione all'esame
- 2) L'incremento del peso del credito scolastico
- 3) Le modifiche nella struttura e nell'organizzazione delle prove di esame (prima e seconda prova scritta; colloquio)
- 4) L'abolizione della terza prova
- 5) L'introduzione delle prove standardizzate nazionali al livello 13



# I REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DEI CANDIDATI INTERNI (ART. 13)

- 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato
- 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI \*
- 3) svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso \*
- 4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina)

E' fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame).

\* requisiti non applicabili all'anno scolastico 2018/19 a seguito del Decreto milleproroghe (convertito con Legge n.108 del 21 settembre 2018)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# L'ABBREVIAZIONE PER MERITO

Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, gli studenti che:

- hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento
- hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado
- hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.



# I REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DEI CANDIDATI ESTERNI (ART. 14)

- a) compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrazione dell'adempimento all'obbligo di istruzione;
- b) possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- d) cessazione della frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.



# L'ATTRIBUZIONE ALLE SCUOLE DEI CANDIDATI ESTERNI (ART. 14, COMMA 3)

I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato all'USR territorialmente competente, il quale provvede ad assegnare i candidati medesimi, **distribuendoli in modo uniforme sul territorio**, agli istituti scolastici statali o paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato stesso ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia e, nel caso di assenza anche in questa del medesimo indirizzo, nella regione.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

## II CREDITO SCOLASTICO (art. 15)

- Da 25 punti– legislazione previgente - a 40 punti (12 + 13+ 15)
- L'attribuzione del credito (TABELLA A – anche per i candidati ammessi a seguito di esami preliminari ed esami di idoneità)
- Per i candidati che sostengono l'esame nel periodo transitorio (aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020): aggiornamento del credito attribuito in base alla tabella di conversione



# ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Partecipano al consiglio di classe **tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli studenti o per gruppi degli stessi**, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per i **candidati esterni** il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# LE COMMISSIONI D'ESAME

- Non vi sono novità per quanto concerne la struttura (3+3+1).
- Novità sono invece previste per i criteri di nomina e per i requisiti (art. 16 commi 4 e 5)
- I commissari e il presidente sono nominati dall'USR sulla base di criteri determinati a livello nazionale con decreto del Ministro
- Presso l'USR è istituito l'elenco dei presidenti di commissione, cui possono accedere dirigenti scolastici, nonché docenti della scuola secondaria di secondo grado, in possesso di requisiti definiti a livello nazionale dal MIUR, che assicura specifiche azioni formative per il corretto svolgimento della funzione di presidente.



# ESAME DI STATO PER STUDENTI CON DISABILITA'

Le norme del D.Lgs 62/2017 confermano sostanzialmente la situazione previgente, con particolare riferimento a:

- La coerenza con il PEI
- Le prove differenziate (equipollenti o non equipollenti)
- Diploma o attestato
- Gli studenti con disabilità con prove non equipollenti possono non sostenere una o più prove
- Agli studenti con disabilità che non partecipano agli esami viene comunque rilasciato l'attestato di credito formativo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# ESAME DI STATO PER STUDENTI CON DISABILITA'

Il ruolo dei docenti di sostegno, o degli eventuali esperti, che hanno comunque funzione di supporto, viene svolto nella predisposizione, nello svolgimento e nella correzione delle prove di esame

- Studenti con disabilità e prove INVALSI: il consiglio di classe può disporre misure compensative o dispensative o predisporre specifici adattamenti della prova



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# ESAME DI STATO PER STUDENTI CON DSA

Le norme del D.Lgs 62/2017 confermano sostanzialmente la situazione previgente, con particolare riferimento a:

- La coerenza con il PDP
- Gli strumenti compensativi
- Percorso didattico ordinario con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera: prova orale sostitutiva
- Percorso didattico differenziato con esonero dall'insegnamento delle lingue straniere (in caso di particolare gravità del DA, su richiesta della famiglia e approvazione del CdC): prove differenziate non equipollenti finalizzate al rilascio del solo attestato



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

## SECONDA PROVA SCRITTA (max 20 pt)

- Conferma delle discipline caratterizzanti i percorsi e gli indirizzi di studio (DM 10/2015)
- La possibilità di prove «pluridisciplinari»
- I quadri di riferimento e le griglie di valutazione



## SECONDA PROVA SCRITTA I quadri di riferimento

Vedi documento allegato alla nota MIUR 3050 del 4 ottobre 2018 e Decreto Ministeriale n. 769 del 26 novembre 2018.

- Le caratteristiche della prova (struttura e tipologie)
- I nuclei tematici fondamentali
- Gli obiettivi della prova



# LE PROVE D'ESAME

## SECONDA PROVA SCRITTA

### I quadri di riferimento

Le caratteristiche della prova:

- Per ciascun indirizzo vengono definite la o le tipologie e vengono fornite indicazioni sulla struttura e sulla durata della prova (in molti casi con un «range» di variazione)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

## SECONDA PROVA SCRITTA

### I quadri di riferimento: caratteristiche della prova

- Per gli indirizzi di istruzione tecnica viene confermata la struttura prevista dal DM 10/2015 e adottata in questi anni, con una parte comune e quattro quesiti



## SECONDA PROVA SCRITTA

### I quadri di riferimento: caratteristiche della prova

- Per i percorsi liceali le tipologie e la struttura sono differenziate e molto attinenti alla specificità delle discipline; per buona parte di essi, viene sostanzialmente confermata la tipologia utilizzata negli ultimi anni, fatta salva la possibilità che il Ministro indichi più discipline nell'apposito DM.



# LE PROVE D'ESAME

## SECONDA PROVA SCRITTA

### I quadri di riferimento

#### I nuclei tematici fondamentali

Per ogni disciplina caratterizzante, vengono indicati i nodi concettuali di base, che costituiscono i contenuti ineludibili per il perseguimento dei risultati di apprendimento di ciascun profilo.

Tali nuclei sono stati scelti in assoluta coerenza con Indicazioni Nazionali e Linee Guida, ma non si riferiscono solo all'ultimo anno di corso.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

## SECONDA PROVA SCRITTA

### Le griglie di valutazione

Nelle griglie di valutazione, che hanno l'obiettivo di fornire alle Commissioni elementi di omogeneità e di equità, sono definite le dimensioni valutative collegate agli obiettivi della prova.

In pratica, si tratta di indicatori che le Commissioni declineranno in descrittori di livello, tenendo conto anche delle caratteristiche della traccia.

Per ciascun indicatore viene definito un punteggio massimo.



# LE PROVE D'ESAME

## SECONDA PROVA SCRITTA

### Le griglie di valutazione

Tali griglie tengono conto della specificità degli indirizzi e delle discipline.

Ove possibile, sono state elaborate griglie integrate, riferite anche alle eventuali prove con più discipline.

Anche quando la prova è composta da più parti, la griglia si riferisce alla valutazione complessiva (perché tutte le parti mirano a verificare le competenze, abilità e conoscenze del profilo)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# Lingua e Cultura Straniera 1

- Padronanza almeno B2 del QCER



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# LINGUA STRANIERA 1

## Caratteristiche della prova d'esame

La prova si articola in due parti:

- a) comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1.000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
- b) produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# Lingua e Cultura Straniera 1

## Nuclei tematici fondamentali

- \* **LINGUA**
- \* Ortografia
- \* Fonetica
- \* Grammatica
- \* Sintassi
- \* Lessico
- \* Funzioni comunicative
- \* Modelli di interazione sociale
- \* Aspetti socio-linguistici
- \* Tipologie e generi testuali
- \* **CULTURA**
- \* Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

## Obiettivi della prova

- Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche.
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.



# Lingua e Cultura Straniera 1

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)

Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)

Comprensione del testo 5

Interpretazione del testo 5

Produzione scritta: aderenza alla traccia 5

Produzione scritta: organizzazione del testo e  
correttezza linguistica 5



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# Lingua e Cultura Straniera 3

- Padronanza almeno B1 del QCER



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# Lingua e Cultura Straniera 3

## Caratteristiche della prova d'esame

- La prova si articola in due parti: a. comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 700 parole (10% in più o in meno) con risposte a 10 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
- b. produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 150 parole.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# Lingua e Cultura Straniera 3

## Nuclei tematici fondamentali

- \* LINGUA
  - Ortografia
  - Fonetica
  - Grammatica
  - Sintassi
  - Lessico
  - Funzioni comunicative
  - Modelli di interazione sociale
  - Aspetti socio-linguistici
  - Tipologie e generi testuali
- \* CULTURA Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# Lingua e Cultura Straniera 3

## Obiettivi della prova

- Comprendere e analizzare testi scritti di diverse tipologie e generi di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici).
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare il proprio punto di vista



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# Lingua e Cultura Straniera 3

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

- Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)
- Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
  - Comprensione del testo 5
  - Analisi del testo 5
  - Produzione scritta: aderenza alla traccia 5
  - Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica 5



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# PROVA INTEGRATA

- \* Nel caso in cui la seconda prova verta su due lingue straniere, per le quali rimane valido il rispettivo Quadro di Riferimento, i testi di comprensione scritta saranno proposti uno in una lingua e uno nell'altra, così come le tracce per la produzione scritta saranno proposte per lo svolgimento, una in una lingua e una nell'altra.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# TECNICI - LINGUA INGLESE

- \* La prova è riconducibile a un livello di padronanza B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# TECNICI - LINGUA INGLESE

- \* La prova si articola in due parti:
- \* a) comprensione di due testi scritti, uno di argomento tecnico-professionale (continuo o non continuo) e uno di attualità, complessivamente di 1000 parole (10% in più o in meno), con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse;
- \* b) produzione di due testi scritti, uno di tipologia e genere afferente al settore di indirizzo, l'altro di tipo narrativo o descrittivo o argomentativo (ad esempio: articolo, recensione, relazione, saggio, ecc.) inerente al dominio pubblico, ciascuno della lunghezza di circa 300 parole.

\*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# TECNICI - LINGUA INGLESE

## \* NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

### \* LINGUA

- \* • Ortografia, fonetica, grammatica, sintassi, lessico, inclusi quelli specifici della microlingua tecnico-professionale di indirizzo.
- \* • Funzioni comunicative.
- \* • Modelli di interazione sociale.
- \* • Aspetti socio-linguistici.
- \* • Tipologie e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua tecnico-professionale di indirizzo.

### \* CULTURA

- \* • Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore di indirizzo.
- \* • Dimensione culturale della lingua.

\*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# TECNICI - LINGUA INGLESE

## OBIETTIVI DELLA PROVA

- Comprendere e interpretare testi scritti, di diverse tipologie e generi, di argomento tecnico-professionale e di attualità, dimostrando di conoscerne le caratteristiche.
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# TECNICI - LINGUA INGLESE

- \* **Indicatore** (*correlato agli obiettivi della prova*)  
**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
- \* Comprensione del testo 5
- \* Interpretazione del testo 5
- \* Produzione scritta: aderenza alla traccia 5
- \* Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica 5



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# TECNICI - LINGUA INGLESE

## PROPOSTA

Comprensione testo lingua inglese

Due proposte di produzione scritta fra cui il candidato può scegliere

Studio di caso di economia aziendale

Due quesiti fra cui il candidato può scegliere



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

# RUBRICA

Criteri	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5	Livello 6
	Xxxxxx 0,25	Xxxxxxx 1	Xxxxxxx 2	Xxxxxxx 3	Xxxxxxx 4	Xxxxxxx 5



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA